

stabilite dalla legge 18 luglio 1896, n. 293, per allieve delle classi complementari e normali della Regia scuola normale femminile di S. Pietro al Natisone (*Spese fisse*), lire 4,500.

Capitolo 84. Sussidi ad alunni ed alunne povere delle regie scuole complementari e normali, lire 2,000.

Capitolo 85. Sussidi alle scuole normali pareggiate di Torino e di Teramo, lire 17,000.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Daneo Edoardo.

(*Non è presente*).

Allora ha facoltà di parlare l'onorevole Pinchia.

Pinchia. A proposito dei sussidi che il Governo accorda alle scuole normali pareggiate di Torino e di Teramo, sarebbe d'uopo considerare la convenienza di convertire queste scuole in governative.

Io non starò a dire all'onorevole sottosegretario di Stato ed alla Camera i meriti, la importanza di queste due scuole, nè parlerò dell'origine loro, la quale, secondo me, costituisce quasi un diritto acquisito per la conversione. La questione di questo pareggiamento dovrebbe essere studiata a dovere dal ministro e dovrebbe indurlo a prendere in considerazione tutta la questione che riguarda le scuole normali..

Presidente. Non ora però.

Pinchia. Parlando di queste due scuole e della questione del pareggiamento io devo pur dire che il Governo dovrebbe studiare tutta la questione delle scuole normali..

Presidente. Lo doveva dire nella discussione generale.

Pinchia. Ma io devo accennare a questa questione..

Presidente. Le ripeto che deve attenersi all'argomento del capitolo.

Pinchia. Ma se è appunto la questione tecnica del capitolo!

Presidente. Ed io Le ripeto che non può farla!

Io debbo fare il mio dovere e, mio malgrado, la debbo richiamare all'argomento del capitolo.

Pinchia. Giacchè non vuol lasciarmi parlare... (*Si rimette a sedere*).

Presidente. Onorevole Pinchia, io la richiamo all'ordine. Non è che io non la voglia lasciar parlare; io le ho detto come ed in quali limiti Ella debba parlare, perchè il

regolamento me lo impone. Mi dispiace che Ella, con cui ho rapporti d'amicizia, possa credere che il presidente abbia voluto impedirle di parlare.

Pinchia. Chiedo di parlare per fatto personale.

Presidente. Dica.

Pinchia. Onorevole presidente, Ella conosce la deferenza profonda che ho per Lei. Io le chiedo scusa di un atto d'impazienza che certamente non partiva dall'animo mio. Nel sostenere, se non il mio diritto, la convenienza di accennare ad una questione che si connette strettamente al capitolo, io non credevo di violare il regolamento e di andare contro la sua volontà. Lascero di trattare questa questione, riservandomi di farlo al bilancio dell'anno venturo.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Barnabei.

Barnabei. Debbo ricordare all'onorevole ministro le promesse che egli ci fece riguardo alla trasformazione in governativa della scuola normale di Teramo. Le autorità locali hanno da parte loro fatto tutto il possibile per ottenere questo beneficio. La raccomandazione che dirigo all'onorevole ministro la faccio in nome di tutti i colleghi della provincia di Teramo, i quali ebbero dall'onorevole ministro l'affidamento che sarebbero stati presi in benevola considerazione i desideri di quella città e di quella Provincia.

Nutro fiducia che l'onorevole ministro vorrà mantenere la promessa che ci fece quando gli mostrammo tutto ciò che le autorità locali avevano fatto per la conversione della scuola di Teramo.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Donati Carlo, relatore. Al desiderio espresso al ministro dall'onorevole Barnabei, risponderà naturalmente il ministro, ed io sarò ben lieto di aiutare il mio amico e collega; ma debbo notare che, mentre al capitolo 85 figura la impostazione di 17 mila lire, delle quali 12 mila per la scuola pareggiata di Torino e 5 mila per quella di Teramo, sta in fatto che la scuola di Teramo non è pareggiata.

Dunque domando che sia corretta questa dizione.

Io non mi oppongo al sussidio delle 5 mila lire; non mi oppongo (tutt'altro) che il ministro prenda in benevola considerazione la raccomandazione del mio carissimo amico Bar-